

Prato

Storie dalla nostra scuola

Studenti che si aiutano «Questa bici è per te»

Una ragazza del Cicognini denuncia il furto della sua mountain bike
I 'colleghi' del Marconi gliene regalano una appena rimessa a nuovo

PRATO

La solidarietà tra studenti batte sul campo degrado e delinquenza. La scorsa settimana una studentessa del Convitto Cicognini era rimasta vittima di un furto davanti a scuola: all'uscita delle lezioni aveva trovato il lucchetto della sua bicicletta tranciato e il mezzo sparito. Una delusione enorme per lei che, dopo appena due giorni di scuola, si era ritrovata senza la sua amata mountain-bike. I ladri avevano scelto un colpo facile davanti alla scuola di piazza del Collegio dove gli studenti ogni mattina parcheggiano i propri mezzi. In suo soccorso, saputo la disavventura, sono intervenuti gli studenti del Marconi sotto la guida del preside Paolo Cipriani. «Appena hanno saputo del furto, i ragazzi insieme al professore di meccanica mi hanno proposto

di regalare alla ragazza una nuova bicicletta ed io ho accettato con grande favore l'iniziativa», dice Cipriani. «Abbiamo preparato per lei una mountain bike proprio come quella che le avevano rubato e che potrà utilizzare per andare a scuola ogni mattina». Un bell'esempio di solidarietà tra scuole e studenti che ripaga la ragazza, e non solo, della delusione subita. La consegna del mezzo è avvenuta ieri mattina proprio al Marconi dove si è recato un rappresentante del Convitto Cicognini che consegnerà il mezzo alla studentessa. «Abbiamo a che fare con tan-

PAOLO CIPRIANI

«Tutti i giorni abbiamo a che fare con brutti episodi, così è stato un piacere compiere questo gesto...»

ti brutti fatti ogni giorno, per questo è stato un piacere ancora più grande appoggiare un gesto di generosità verso questa ragazza. Appena i miei allievi hanno saputo che le era stata rubata la bicicletta non hanno esitato un attimo e hanno deciso di preparare uno dei mezzi che l'officina della scuola recupera per regalarla alla giovane. Così d'ora in poi potrà continuare a spostarsi sulle due ruote.

Al Marconi da qualche anno esiste un progetto di formazione che consiste nel recupero di bici vecchie rimesse a nuovo dagli studenti. Una notizia bella quanto inaspettata per la liceale del Convitto che dalla prossima settimana potrà nuovamente andare a scuola da sola come le ha insegnato la madre per renderla autonoma e metterla al riparo dagli eventuali rischi di contagio salendo sull'autobus. La bicicletta è infatti un mezzo utile



La consegna della nuova bicicletta da parte degli studenti del Marconi (Foto Attalini)

per evitare assembramenti sui bus, invogliare i giovani alla mobilità sostenibile e prenderli indipendenti. Unico neo, il rischio di furti. Il Convitto Cicognini non ha uno spazio chiuso dove i ragazzi possono parcheggiare i mezzi e spesso il lucchetto non

è un deterrente abbastanza utile a scoraggiare i ladri: da qui l'appello di molte famiglie a incrementare i controlli in piazza del Collegio nelle ore in cui i ragazzi si trovano a lezione.

Silvia Bini

© RIPRODUZIONE RISERVATA

UFFICIO SCOLASTICO

Seicento cattedre ancora da assegnare

Proseguiranno per tutta la settimana le convocazioni per coprire le cattedre vacanti da parte dell'Ufficio scolastico provinciale. Sono oltre 600 i posti (dalle elementari alle superiori) ancora da assegnare. Le nomine andranno avanti per i prossimi dieci giorni.

Il percorso di formazione proposto dall'istituto Marconi: «Avanti nonostante il Covid»

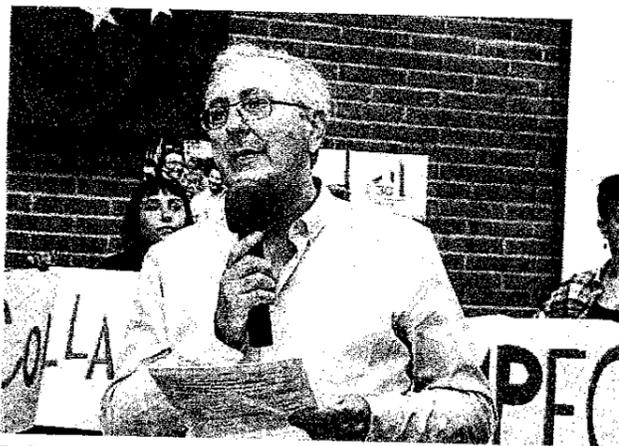
Lezioni contro la paura per alunni e insegnanti

Ciclo di 10 incontri da venerdì a metà marzo: si affronteranno temi di attualità per rimettere al centro le parole

PRATO

La scuola riparte e prova a restituire quanto più possibile la normalità a studenti e docenti. Il Marconi, come ogni anno, ha deciso di non rinunciare al programma di formazione con lezioni e incontri destinati ad alunni e insegnanti. Non cedere alla paura: questo l'imperativo che ha convinto il preside, Paolo Cipriani, ad organizzare anche quest'anno il percorso di formazione nonostante le restrizioni imposte dalla pandemia. Sarà un programma in parte rivisitato (le lezioni saranno sia in presenza che on line), ma quello che è importante è il messaggio che si nasconde dietro, ossia la volontà di andare avanti e non arrendersi davanti alle difficoltà, nemmeno quelle rappresentate dal Covid.

Si chiama «Parole di scuola», il ciclo di dieci lezioni che arriverà fino a metà marzo (il calendario si trova sulla homepage del Marconi) e che si alternerà con incontri dedicati ai ragazzi per riflettere su temi di attualità partendo dalla violenza di genere ma anche dal tema della pace. «Questa iniziativa nasce dall'es-



Paolo Cipriani, dirigente scolastico dell'istituto Marconi

genza di rimettere al centro nelle aule scolastiche la 'parola' per interrogare il presente, sempre più complesso e problematico, per riflettere insieme e cercare stimoli nuovi, per mettere

PARTECIPAZIONE

«Il nostro obiettivo è intrecciare un dialogo fra diverse generazioni sul presente e sul futuro»

insieme l'intelligenza e la volontà di giovani e adulti», spiega Cipriani. «Partecipare a momenti di informazione, confronto e discussione con esperti, studiosi intellettuali è un modo efficace per condividere e intrecciare un dialogo tra generazioni diverse su temi del presente e del futuro». Il primo appuntamento in calendario è per venerdì dalle 15.30 alle 17.30, con il seminario 'Il curriculum formativo'. Interverrà Lucio Guasti, ordinario di discipline pedagogiche, Univer-

sità Cattolica. Venerdì 9 ottobre a partire dalle 14.30 il seminario 'Reti territoriali per il curriculum integrato', interverranno Laura Simoncini di Confindustria Imprese Toscana e Monica Mariotti, Confindustria Toscana Nord. Venerdì 23 dalle 14.30 alle 17 'La progettazione nazionale ed europea dei curricoli professionali', relatori: Arduino Salatin, preside dell'Istituto Universitario di Venezia e Antonella Zucaro, ricercatrice Indire. Nell'ambito del programma di incontri verrà inaugurato un centro permanente di formazione Dalkin aperto ai tecnici del condizionamento, agli insegnanti e agli alunni. «Un'opportunità per utilizzare macchinari all'avanguardia. Inoltre in collaborazione con la Regione faremo partire il progetto Performance che porterà ad una progettazione per l'efficientamento del nostro edificio scolastico», aggiunge Cipriani. Per il personale esterno alla scuola è necessario comunicare la partecipazione al seguente indirizzo mail: culturali@marconiprato.edu.it. Per ulteriori informazioni è possibile contattare Giovanni Guidi chiamando 0574.27695.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

1957 PASTICCERIA
Mariella

La
pasticceria

pasticceriamariella.it

